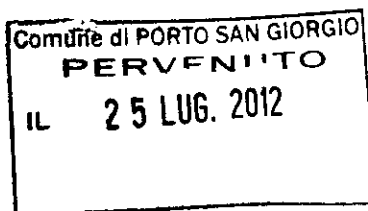


Società Uninomiale

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Porto S. Giorgio



25 LUG. 2012

MHC

Al SINDACO del Comune di Porto San
Giorgio
Avv. Nicola Loira
Via Veneto, 4
63017 Porto San Giorgio (FM)

e p.c.

Al Direttore del Servizio Controllo di
Gestione & Società Partecipate
Dott. Carlo Perticarà
Via Veneto, 4
63017 Porto San Giorgio (FM)

Al Responsabile Servizi Finanziari
Dott.ssa Iraide Fanesi
Via Veneto, 4
63017 Porto San Giorgio (FM)

Porto San Giorgio 25 Luglio 2012
Brevi Mano

Oggetto: Forecast esercizio 2012.

Con riferimento a quanto in oggetto vi trasmetto, in allegato, il forecast 2012.

Non potendo fin d'ora determinare con certezza le imposte relative all'esercizio esse sono state calcolate con un discreto margine d'approssimazione partendo dalle aliquote in vigore (27% IRES e 4,73% IRAP) applicate a un imponibile pari all'utile per l'IRES e al costo lordo del lavoro più l'utile d'esercizio per l'IRAP. Per



Società Uninominale

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

quanto riguarda quest'ultima è stata tralasciata la voce perdite su crediti in quanto non ne sono al momento previste.

Un siffatto calcolo ha valore esclusivamente indicativo e potrebbe variare sensibilmente alla luce dell'evoluzione normativa e dell'incidenza dei costi indeducibili (così dette "riprese a reddito").

Come d'uso, la variazione delle rimanenze è stata considerata pari a zero.

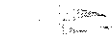
Per ognuna delle quattro business units, o settori d'affari, in cui opera la San Giorgio - Igiene Urbana, Distribuzione Gas, Pulizie e Servizi scolastici - sono stati individuati i principali centri di costo e messi in relazione con i ricavi previsti dai contratti in essere con il Comune di Porto San Giorgio e con le Società di vendita del gas alle quali la San Giorgio presta servizi.

I centri di costo presi in considerazione sono: Amministrazione, Spese Generali, Costi di Gestione, Costi relativi al Personale, Gestione degli Automezzi, Saldo della Gestione Finanziaria, Ammortamenti e Altri Costi + Costi Straordinari.

La voce "Amministrazione" comprende principalmente i costi relativi a cancelleria, modelli e stampati, la quota parte del compenso al Collegio Sindacale, le consulenze direttamente imputabili alla b.u. di riferimento, le spese postali e gli abbonamenti.

La voce "Generali" comprende le manutenzioni, l'assistenza, il vestiario per i dipendenti e l'acquisto di beni strumentali di piccola entità che per loro natura non possono essere capitalizzati.

La voce "Gestione" è relativa ai canoni di locazione, ai leasing, alla manutenzione degli impianti, ai materiali di consumo e, nel caso della b.u. Igiene Urbana, ai costi di trasporto e smaltimento rifiuti.



Società Uninomiale

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Il "Personale" comprende i costi dei dipendenti inquadrati nella b.u. di competenza, compresi i contributi la quota TFR, i buoni pasto ecc..

La "Gestione Mezzi" è relativa ai costi sostenuti per gli automezzi in uso alla b.u. ivi compresi carburanti, bolli, manutenzioni e assicurazioni.

Gli interessi passivi su mutui, scoperti di conto e anticipo fatture, sono ricompresi all'interno della voce "Costi Finanziari".

Gli "Ammortamenti" sono calcolati sulla base dei beni destinati alla singola b.u..

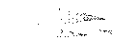
Alla voce "Altri e Straordinari" appartengono costi minori come sopravvenienze passive, costi straordinari e indeducibili. Nel caso della Distribuzione Gas, la voce "Altri" ricomprende le quote UG e la perequazione.

La riga, Costi Comuni, non riguarda esclusivamente una b.u. ma è relativa ai costi del personale amministrativo e tutti quei costi connessi alla Società in quanto tale - contabilità, assistenza software ERP, compensi amministratori, consulenza societaria e fiscale, imposte e bolli ecc. - tutti i costi relativi alla struttura difficilmente attribuibili se non in maniera arbitraria. In questo caso il criterio di ripartizione usato è stato quello del fatturato relativo; i fatturati delle singole b.u. sono stati percentualizzati e il costo è stato distribuito in base alle percentuali ottenute.

Il dettaglio dei Costi Comuni è stato inserito in una tabella in basso come pure il criterio di ripartizione.

Nello specifico, per quanto riguarda la parte relativa al settore Igiene Urbana sono stati mantenuti i principi base del Piano Industriale redatto nel Febbraio 2009 e approvato con delibera di Consiglio il 16 Aprile 2009.

Gli scostamenti tra i valori previsti nel Piano e quelli risultanti dai conti consuntivi, e di conseguenza dai budget/forecast, derivano per massima parte dall'aumento dei costi dei fattori produttivi e dei costi di smaltimento e non da errori di valutazione commessi in sede di redazione del progetto che sta alla base del



Società Uninomiale

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Contratto di Servizio. E' evidente che alcune "dimenticanze" andrebbero corrette, si tenga presente che nel Piano Industriale di cui sopra non sono stati considerati i costi d'amministrazione e i costi generali che nell'esercizio 2011 hanno pesato nel conto economico della b.u. per 22.000 euro o il costo dell'affitto dei locali di via Veneto, dell'ecocentro e dell'autoparco di Pian della Noce che ammonta a circa 62.000 euro l'anno.

In merito ai costi di smaltimento RSU, a fronte di una previsione 2010 di 362.023,44 euro, il costo reale è stato di 590.575 euro e, a fronte di 338.020 euro di previsione anno 2011 sono stati rilevati costi per 586.910 euro. In considerazione di ciò la previsione per il 2012 è stata adeguata a 600.000 euro (essa è ricompresa nella voce Costi di Gestione).

Il canone per la gestione del servizio d'Igiene Urbana per l'esercizio 2012 ammonta, da contratto di servizio, a 2.200.000 euro. A esso è stata aggiunta la somma relativa all'adeguamento così come calcolata per il 2011. Si tenga presente che il costo di smaltimento dei rifiuti presso la discarica Asite di Fermo è nuovamente aumentato (per esempio l'indifferenziato è passato da 54 €/t. a 58 €/t.) e il costo di carburanti e lubrificanti non accenna a ridursi.

Per tutto quanto sopra e in considerazione del fatto che la previsione allegata riporta una perdita d'esercizio stimata di oltre 100.000 euro, il Consiglio d'Amministrazione dovrà avviare anche per l'anno in corso la procedura d'adeguamento del canone.

Sarà fondamentale continuare sulla strada dell'aumento della percentuale di raccolta differenziata e gestire al meglio le vendite dei materiali risultanti da tale tipo di raccolta. Qui entrerà in gioco la capacità dell'amministrazione della Società nel processo di sensibilizzazione della popolazione e nel condurre abilmente le trattative con gli smaltitori (CONAI, Corepla ecc.).



Società Uninomiale

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

I ricavi del settore Distribuzione Gas sono previsti in aumento rispetto al 2011 a causa di due fattori: le temperature sopra la media del tutto inusuali che hanno contraddistinto la fine dell'anno scorso e l'aumento delle tariffe di distribuzione.

Questo dovrebbe comportare un canone in favore del proprietario della rete all'incirca uguale all'anno precedente.

Il settore Pulizie e quello dei Servizi Scolastici, se sommati, hanno saldo pari a zero. La sola remunerazione del costo della manodopera oltre che del margine di copertura dei costi generali, non consentono alla Società di produrre utili.

Infine, si tenga presente che nel forecast non compaiono i costi impreveduti (...perché non prevedibili).

Come sempre è avvenuto in questi ultimi due anni, l'impegno del C.d.A sarà la ricerca dell'equilibrio di bilancio. Chiaramente la valutazione della qualità della gestione dovrà essere effettuata sulla base dell'EBITDA considerato che il saldo della gestione finanziaria deriva dall'indebitamento ereditato dalle gestioni precedenti e dai ritardi nei pagamenti dei canoni da parte del Comune che costringono a ricorrere al credito per il loro smobilizzo con conseguenti costi non attribuibili alla gestione.

Infine, il pareggio di bilancio riportato nel forecast allegato non deve ingannare. Il settore Igiene Urbana non può e non deve gravare con le sue perdite sul resto della struttura. Gli utili del gas, a esclusione della quota distribuibile, devono essere reinvestiti nella rete, nella sua manutenzione, nei servizi all'utente e nell'adeguamento alla normativa e alle delibere AEEG. Le pesanti quote che annualmente vengono versate alla CCSE - non ultima quella pesantissima dell'anno 2009 di cui ancora si discute - derivano dal fatto che le quote tariffarie che vengono riconosciute alla San Giorgio devono finire negli investimenti sulla rete e non per ripianare le perdite di altri settori. Sia ben chiaro, la rete di distribuzione del gas di Porto San Giorgio è perfettamente efficiente e sicura - i recenti controlli a cui è stata sottoposta lo dimostrano ampiamente - ma il denaro

Società Uninomiale

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

a disposizione potrebbe servire per installare PDR con generatori d'impulsi e tele lettura, per aggiornare le cabine di primo salto o implementare il software gestionale con ulteriori funzioni (solo di recente è stato ordinato il "portale telematico") e quant'altro.

Pertanto, dopo il riassetto della struttura dei costi operato in questi ultimi anni, oggi è da riconsiderare la struttura dei ricavi anche per consentire alla Società di ridurre l'indebitamento consolidato negli anni e consentirle di avere un minimo di autofinanziamento.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o integrazioni.

SAN GIORGIO distribuzione servizi srl
IL PRESIDENTE
& C.A.

San Giorgio Distribuzione Servizi Srl

FORECAST ESERCIZIO 2012

RICAVI	<i>Igiene Urbana</i>	<i>Distrib. Gas</i>	<i>Pulizie</i>	<i>Serv. Scolastici</i>	Totale
Ricavi da Gestione	2.459.000	1.400.000	40.000	160.000	4.059.000
Vendita Mat. Recupero	100.000				100.000
TOTALE RICAVI	2.559.000	1.400.000	40.000	160.000	4.159.000

COSTI	<i>Igiene Urbana</i>	<i>Distrib. Gas</i>	<i>Pulizie</i>	<i>Serv. Scolastici</i>	Totale
Amministrazione	23.000	13.500	300	500	37.300
Generali	10.000	3.000	300	400	13.700
Gestione	830.000	370.000	3.500	1.000	1.204.500
Personale	1.180.000	140.000	50.000	130.000	1.500.000
Gestione Mezzi	310.000	2.500			312.500
Finanziari	8.000	5.000	100	300	13.400
Ammortamenti	90.000	35.000			125.000
Altri e Straordinari	50.000	500.000	500	1.000	551.500
TOTALE COSTI	2.501.000	1.069.000	54.700	133.200	3.757.900

Quota Costi Comuni	166.599	94.851	2.710	10.840	275.000
Utili/Perdite (ante imposte)	-108.599	236.149	-17.410	15.960	126.100
IRAP+IRES					115.000
Utili/Perdite					11.100

Costi Comuni	
Amministrazione	65.000
Generali	5.000
Gestione	4.000
Personale	155.000
Gestione Mezzi	
Finanziari	8.000
Ammortamenti	3.000
Altri e Straordinari	35.000
Tot. Costi Comuni	275.000

% Ribaltamento Costi Comuni

	<i>Incidenza Fatt.</i>	<i>Importo</i>
Igiene Urbana	61%	166.599
Distrib. Gas	34%	94.851
Pulizie	1%	2.710
Serv. Scolastici	4%	10.840
TOTALE	100%	275.000